



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Giuseppe Minuto"
Con Convitto annesso sezione maschile e femminile



Via Casone a Mare -54100 MASSA (MS)

e-mail msrh010005@istruzione.it - msrh010005@pec.istruzione.it

sito Internet: www.alberghieromarinadimassa.it

☎ Segr. 0585240523 - CF 80003900455

REGOLAMENTO CONVITTO

**Approvato all'unanimità dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 20 dicembre 2021 (delibera n. 5)**

Criteria generali e finalità del Convitto

Il Convitto è un servizio a disposizione degli studenti per rendere più agevole, attraverso la funzione educativa connessa a quella di ospitalità, il conseguimento dello sviluppo intellettuale e fisico dei giovani che vi sono accolti. Infatti, oltre ad essere l'Istituzione che assicura il carattere residenziale dei corsi di studio, rappresenta anche un mezzo particolarmente idoneo a favorire il pieno sviluppo della personalità dell'educando, attraverso l'interazione tra il momento dell'istruzione scolastica ed il momento dell'attività educativa per il rispetto delle regole della civile convivenza.

Esso è parte integrante dell'IPSSEOA "G. Minuto", cui è annesso a norma dell' art.20 della Legge 20.06.1931, n. 889, e successive modificazioni, e ne costituisce un'attività educativa permanente. All'interno del Convitto hanno luogo anche le attività del semi-convitto, rivolte agli studenti che fanno richiesta di tale servizio.

Nell'a.s. 2021-22 il Convitto, causa emergenza Covid-19, è ospitato in due strutture che si trovano a Marina di Massa, a pochi km dalla sede principale e dalla succursale Toniolo:

- c/o l'hotel Scandinavia di via Zolezzi trovano collocazione la sezione Maschile, la sezione Femminile delle classi quarte e quinte ed il semiconvitto.
- c/o l'hotel Illi di piazza Ronchi trova invece collocazione la sezione Femminile delle classi prime, seconde e terze.

Gli spostamenti tra i Convitti e le sedi scolastiche e laboratoriali (Centrale, Toniolo e Pioppo) sono garantiti dal pullman dell'Istituto sotto la sorveglianza del Personale Educativo che avrà cura di verificare tramite appello nominale la presenza dei convittori/ici.

Presupposto necessario per garantire la realizzazione delle suddette funzioni è non solo che l'ambiente sia confortevole e appropriato al superamento delle difficoltà derivanti dal vivere fuori dell'ambito familiare, ma anche che la vita convittuale si svolga con un grado di assistenza tale da assicurare sotto ogni punto di vista le famiglie che chiedono di usufruire di tale servizio.

Grande attenzione quindi a fornire un vitto di buona qualità, accuratamente preparato ed in quantità sufficiente, ad assicurare condizioni di alloggio decorose e confortevoli, che risultino idonee sotto il profilo igienico-sanitario, a perseguire l'esigenza che la vita convittuale si svolga in condizioni di sicurezza, attraverso un'attenta azione di vigilanza su tutte le attività, a ricercare tutte le possibilità per realizzare al meglio l'attività ricreativa, sportiva e culturale.

La fondamentale funzione di guida è riposta nella figura del Personale Educativo, su cui incombe l'onere di aiutare gli studenti nel processo di maturazione della loro personalità, negli aspetti civili e sociali, nonché di prodigarsi in una attiva assistenza durante le ore di studio, al fine di contribuire a far sì che vengano superate le eventuali difficoltà nell'apprendimento.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Giuseppe Minuto"
Con Convitto annesso sezione maschile e femminile



Via Casone a Mare -54100 MASSA (MS)

e-mail msrh010005@istruzione.it – msrh010005@pec.istruzione.it

sito Internet: www.alberghieromarinadimassa.it

☎ Segr. 0585240523 - CF 80003900455

Parimenti si dovrà tendere a valorizzare e sviluppare la personalità dei giovani attraverso quelle iniziative ricreative, sportive, sociali e culturali che verranno recepite e indicate nel Progetto educativo, il quale comprende anche il piano di dette attività.

Se tutto questo è vero, si impongono quindi regole tali da garantire i diritti e i doveri dei giovani e delle loro famiglie, così come della stessa Istituzione educativa.

Tali norme devono essere accettate consapevolmente e non passivamente, poiché qualsiasi comunità, anche la più piccola, ha bisogno di regole perché sia consentita e garantita una civile e sicura convivenza.

I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1: Nel Convitto sono ammessi gli alunni iscritti che frequentano l'Istituto "G. Minuto" compatibilmente con la capacità ricettiva dell'Istituzione Educativa. Il numero dei giovani ospitati in Convitto è rapportato e determinato dalla capienza dei locali in ordine, essenzialmente, alle esigenze igienico-sanitarie e in relazione ai parametri vigenti in termini di sicurezza. In caso di esubero delle iscrizioni, rispetto ai posti disponibili e come sopra determinati, saranno stilate apposite graduatorie sulla base di criteri fissati dal Consiglio di Istituto.

Art. 2: Fatte salve le competenze attribuite dalla legge al Consiglio di Istituto ed alla sua Giunta Esecutiva, il Dirigente Scolastico dell'Istituto sovrintende anche al Convitto.

Il Dirigente Scolastico presiede gli organi collegiali e coordina gli incontri del Collegio Educatori, della commissione Disciplina, della commissione Mensa e del Comitato degli studenti convittori/ici.

Per un più efficace servizio si avvale di un Collaboratore, denominato Coordinatore del Convitto e di un Referente per la Sicurezza.

Il Coordinatore del Convitto, quale delegato del Dirigente Scolastico:

- Svolge funzioni di coordinamento nei confronti degli altri educatori di cui propone l'orario di servizio.
- È delegato a disporre le modifiche di orario e dei turni di servizio degli educatori di volta in volta necessarie per far fronte ad esigenze improvvise (assenze, sostituzioni, ecc.).
- Collabora col D.S. e con il D.S.G.A. in merito all'organizzazione del personale A.T.A. in servizio presso il Convitto.
- Verifica quotidianamente e riferisce direttamente al D.S. in merito al funzionamento della mensa o di ogni altro servizio.
- Garantisce la massima riservatezza e discrezione in merito alle questioni trattate direttamente col D.S.
- Svolge funzioni esecutive in merito alla gestione quotidiana dei convittori.
- Coordina i rapporti e le comunicazioni tra il Convitto, la Scuola e le famiglie dei convittori e semiconvittori.
- Svolge ogni altra funzione di volta in volta delegata dal D.S.

All'interno del Collegio degli Educatori è designato un educatore con funzioni di Referente per la Sicurezza, il quale avrà funzioni di raccordo con gli Enti Locali, il R.S.P.P. e il D.S. per le necessarie



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Giuseppe Minuto"
Con Convitto annesso sezione maschile e femminile



Via Casone a Mare -54100 MASSA (MS)

e-mail msrh010005@istruzione.it – msrh010005@pec.istruzione.it

sito Internet: www.alberghieromarinadimassa.it

☎ Segr. 0585240523 - CF 80003900455

iniziative di messa in sicurezza e tutela in ambiente di lavoro.

Dovrà puntualmente relazionare al Dirigente Scolastico e al Coordinatore del Convitto circa le problematiche eventualmente emerse, i contatti intrattenuti con soggetti esterni all'Istituto e le soluzioni proposte al fine di garantire costantemente il più efficace sistema di sicurezza

Al funzionamento dello stesso oltre al Personale Educativo è addetto il personale A.T.A., secondo un organico che viene determinato annualmente dagli organi competenti sulla base di parametri previsti dalle normative di riferimento.

Art. 3: Il Convitto rimane aperto dal lunedì al venerdì dal 1 ottobre al 31 maggio.

Art. 4: Nei giorni prefestivi infrasettimanali il servizio viene fornito fino all'ora in cui hanno termine le lezioni scolastiche. La struttura rimane chiusa nei giorni festivi e durante i periodi di vacanza; in tali casi i convittori dovranno rientrare in famiglia. Il Convitto rimarrà altresì chiuso ogni qualvolta le lezioni siano sospese per due o più giorni consecutivi.

Art. 5: Il Consiglio di Istituto determina i requisiti ed i criteri per l'assegnazione dei posti in Convitto, rendendo così definitivi gli atti della Giunta Esecutiva previsti dagli articoli di cui appresso.

Art. 6: La Giunta Esecutiva, integrata da un Educatore, esamina le domande di ammissione e riammissione al Convitto, provvede a redigere l'elenco nominativo delle domande accolte e formula, per quelle respinte, la relativa motivazione.

Nel caso in cui le domande accolte siano superiori al numero dei posti in Convitto, la Giunta predispone una graduatoria stilata tenendo conto dei seguenti criteri, che sono stati determinati dal Consiglio di Istituto:

- 1) iscrizione all' I.P.S.S.E.O.A. "G. Minuto" di Marina di Massa, con priorità a favore di coloro che si sono iscritti alla classe prima;
- 2) distanza dalla residenza del richiedente alla sede dell'Istituto, in relazione all'esistenza ed all'orario dei mezzi di trasporto pubblici;
- 3) comportamento tenuto nell'anno scolastico precedente;
- 4) condizioni economiche del nucleo familiare del richiedente;
- 5) continuità della frequenza dimostrata nell'anno scolastico precedente. Resta tuttavia fermo il fatto che, per le assenze protrattesi per lunghi periodi, dovrà valutarsi se le stesse sono dipese da malattie o da circostanze eccezionali. In tal caso il diritto di riammissione al convitto permarrà.

Art. 7: La riammissione al Convitto potrà essere negata agli alunni che nel precedente anno scolastico abbiano tenuto un comportamento non corretto, sia nei rapporti con i compagni, sia con il personale educativo ed A.T.A. del Convitto e/o che abbiano comunque violato gravemente le norme della civile convivenza. Significativi, a tale riguardo, sono i provvedimenti disciplinari che si sono tradotti in sospensioni dal Convitto. A tal fine il Dirigente Scolastico, acquisito il parere del Collegio degli Educatori, che si deve riunire appositamente a tale scopo entro la fine di giugno, dovrà comunicare alla Giunta Esecutiva le proposte di non riammissione di alunni in Convitto, corredandole di motivazione esplicita. La comunicazione alla famiglia del diniego di riammissione deve essere fatta in forma scritta ed essere spedita per raccomandata alla stessa entro e non oltre il termine ultimo delle iscrizioni.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Giuseppe Minuto"
Con Convitto annesso sezione maschile e femminile



Via Casone a Mare -54100 MASSA (MS)

e-mail msrh010005@istruzione.it – msrh010005@pec.istruzione.it

sito Internet: www.alberghieromarinadimassa.it

☎ Segr. 0585240523 - CF 80003900455

Art. 8: Il Convitto dispone dei seguenti spazi funzionalmente attrezzati ed igienicamente idonei:

1. locale custodi;
2. dormitori per i convittori e le convittrici;
3. camera per l'Educatore e l'Educatrice nei rispettivi dormitori;
4. sala mensa;
5. cucina;
6. servizi igienici;
7. direzione;
8. infermeria;

Art. 9: È in funzione anche il Semiconvitto, qualora pervengano domande in numero sufficiente, a cui sono applicate, in quanto compatibili, le regole del Convitto.

Possono essere ammessi in convitto quali semiconvittori, dietro domanda scritta, studenti/esse frequentanti l'Istituzione scolastica. La domanda di ammissione al Semiconvitto, firmata ed indirizzata al Dirigente Scolastico, dovrà essere effettuata entro i termini previsti dall'Ordinanza Ministeriale annuale sulle iscrizioni, secondo le modalità di seguito stabilite e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione a sottostare a tutte le norme del presente regolamento che disciplinano il buon funzionamento del Convitto.

Le uscite dal Convitto ed i rientri in famiglia in orari anticipati sono disciplinati dalle stesse regole vigenti per i convittori, secondo quanto stabilito dal presente regolamento.

È vietato ai semiconvittori l'accesso alle camere del Convitto.

Il Dirigente, o il Coordinatore suo delegato, informano le famiglie del comportamento dei convittori ogni volta che lo ritengano opportuno, sentiti gli Educatori a cui sono affidati.

Art. 10: La destinazione ai vari usi dei locali del Convitto è fatta dal Dirigente Scolastico, in accordo con l'Ente proprietario dell'immobile, su proposta dell'Educatore-coordinatore.

Art. 11: L'amministrazione del Convitto è regolata dalle norme vigenti in materia di contabilità.

II - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 12: Per l'iscrizione al Convitto i genitori degli alunni, anche di quelli maggiorenni, o chi ne fa le veci, devono consegnare apposito modulo debitamente compilato, con il quale si impegnano al pagamento della retta e ad osservare, insieme ai loro figli, tutte le norme che disciplinano la vita convittuale ed i rapporti tra la famiglia ed il Convitto.

Art. 13: La retta dà diritto al vitto (prima colazione, pranzo, merenda e cena) e all'alloggio per i convittori, al pranzo e alla merenda per i semiconvittori; dà altresì diritto alle visite mediche del sanitario del Convitto e alla somministrazione dei farmaci più comunemente utilizzati; nel caso necessitino medicinali più particolare ed a pagamento, questi saranno a carico delle famiglie dei convittori e semiconvittori.

Sono a carico dell'alunno le spese personali, la cancelleria, le riparazioni del corredo e l'assicurazione obbligatoria R.C. ed infortuni.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Giuseppe Minuto"
Con Convitto annesso sezione maschile e femminile



Via Casone a Mare -54100 MASSA (MS)

e-mail msrh010005@istruzione.it – msrh010005@pec.istruzione.it

sito Internet: www.alberghieromarinadimassa.it

☎ Segr. 0585240523 - CF 80003900455

Art. 14: Il Consiglio di Istituto ogni anno delibera l'importo della retta annuale dovuta da ciascun convittore.

Ciascun convittore all'atto dell'iscrizione dovrà versare un importo pari ad Euro 75,00 che verrà trattenuto a titolo di cauzione per eventuali danni. Tale importo, se inutilizzato, verrà restituito al termine dell'anno scolastico dietro apposita richiesta. Nel caso in cui si verificassero danni per i quali non si rinviene l'autore, gli stessi verranno riparati attingendo all'importo complessivo versato a titolo di cauzione da tutti i convittori.

Ogni anno, all'inizio dell'attività convittuale, ogni convittore deve versare la prima retta. Si precisa che l'importo richiesto ai convittori è riferito all'intera durata dell'attività convittuale e può essere corrisposto in unica soluzione o con pagamenti mensili. Se il convittore opta per il pagamento mensile ciascun pagamento deve essere effettuato entro il giorno 15 di ciascun mese.

Le eventuali rinunce al convitto dovranno pervenire tempestivamente e per iscritto presso la segreteria dell'Istituto o inviate via mail a msrh010005@istruzione.it.

In caso di ritiro il convittore avrà diritto unicamente alla restituzione delle rette eventualmente già versate e relative ai mesi successivi a quello del ritiro.

Il mancato pagamento di ciascuna rata entro il termine convenuto comporta l'applicazione di una penale pari ad Euro 50,00 per ogni mese di ritardo.

Il mancato pagamento di n. 3 rate comporta l'immediata espulsione dal convitto.

Non è consentita la restituzione di quote di rette già pagate nel caso che gli alunni convittori siano stati allontanati od espulsi dal Convitto, per motivi disciplinari. Ciò può essere possibile solo per comprovati motivi di salute.

L'ingresso in Convitto dopo la data di inizio delle attività convittuali è ammesso esclusivamente, in caso di gravi motivi di salute, per gli alunni già iscritti al "G. Minuto", residenti lontano dalla scuola e che non intendono più fare il pendolare, oppure per gli alunni provenienti da altro Istituto che, dopo l'inizio dell'anno scolastico, chiedano l'iscrizione alla scuola ed anche al Convitto; le suddette possibilità restano tuttavia subordinate alla disponibilità di posti ed alle procedure di ammissione.

Art. 15: Per ogni contestazione il foro competente è quello di Massa - Carrara.

III - FUNZIONAMENTO DEL CONVITTO

A) ARREDO e CORREDO

Art. 16: All'inizio di ogni anno scolastico il Dirigente Scolastico, su proposta del Collegio degli Educatori, provvederà ad assegnare ai convittori le varie camere tenendo presente, per quanto possibile, la classe frequentata, l'età ed i rapporti personali tra gli alunni e le normative di riferimento Covid-19.

Ogni convittore avrà così a disposizione un idoneo arredo.

Si dovrà avere massima cura e rispetto per il suddetto arredo, nonché per i locali e le suppellettili.

Ogni azione, posta in essere con dolo o colpa grave, che provochi danneggiamenti del patrimonio mobile o immobile del convitto, comporterà un addebito a carico del o dei responsabili oltre che, naturalmente, l'instaurazione di un procedimento disciplinare.

Art. 17: Per la permanenza in Convitto ogni alunno deve presentarsi munito di:

- 1) il necessario per un letto ad una piazza (n.2 lenzuola, n.2 federe, n.1 piumino);



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Giuseppe Minuto"
Con Convitto annesso sezione maschile e femminile



Via Casone a Mare -54100 MASSA (MS)

e-mail msrh010005@istruzione.it – msrh010005@pec.istruzione.it

sito Internet: www.alberghieromarinadimassa.it

☎ Segr. 0585240523 - CF 80003900455

- 2) n. 2 asciugamani;
- 3) n. 1 accappatoio (si ritiene necessario precisare che tutta la biancheria di corredo deve essere cifrata);
- 4) n. 1 paio di ciabatte o pantofole.
- 5) il necessario per la doverosa igiene personale e pulizia, gli effetti personali e gli indumenti che il convittore riterrà opportuno avere con sé. Gli educatori hanno la facoltà di esigere dai convittori puntuale rispetto delle norme di igiene e cura personale, essenziali all'interno di una comunità.

È sconsigliato portare al proprio seguito indumenti di particolare pregio, oggetti preziosi, apparecchiature e strumenti in genere dei quali non si garantisce adeguata custodia. Si fa esplicito divieto di portare in convitto fornellini, macchinette da caffè e simili. L'amministrazione non solo non assume responsabilità in ordine alla presenza in convitto di cose non consentite, ma si riserva ogni azione in ordine alla turbativa e ai danni che potrebbe recare la presenza di dette cose.

Ai convittori si consiglia di consegnare il denaro al personale addetto che provvederà all'adeguata custodia. Il Convitto non risponde di eventuali perdite di somme di denaro e degli oggetti personali dei convittori, che non siano stati depositati in Direzione.

Art. 18: Il Dirigente Scolastico (o suo delegato) e gli Educatori possono ispezionare in qualsiasi momento le camere e, alla presenza degli interessati, chiedere di visionare gli armadietti e gli oggetti personali dei convittori.

Art. 19: Le camere, anche per ragioni di sicurezza, devono rimanere sempre aperte mentre al loro interno vi sono i convittori.

Nelle camere, e in generale ai locali del Convitto, non può accedere alcun estraneo, compresi genitori e alunni "esterni" frequentanti l'Istituto, se non siano stati preventivamente autorizzati dal Dirigente Scolastico o dall'Educatore Coordinatore e, in sua assenza, dall'Educatore/Educatrice più anziano/a di servizio in turno.

B) MENSA E VITTO

Art. 20: Il vitto è consumato esclusivamente in refettorio, dove tutti gli allievi dovranno presentarsi puntualmente, in abbigliamento corretto ed osservando, negli atti e nel conversare, le regole della buona educazione, anche se non intendono consumare il pasto. Durante la consumazione dei pasti non è consentito l'uso del telefono cellulare.

Art. 21: Il Servizio Mensa è elaborato secondo le direttive fornite dalla Tabella dietetica fornita dalla ASL e può subire variazioni o adattamenti in base a comprovate esigenze personali.

C) IGIENE E SERVIZIO SANITARIO

Art. 22: All'interno del Convitto è presente la figura di una infermiera che presta la propria attività a favore dei convittori laddove se ne ravvisi la necessità. Gli allievi che per una qualsiasi indisposizione siano bisognosi di riposo e cure non possono sostare in camera se non previo assenso dell'Educatore Coordinatore o, in sua assenza, dell'Educatore/trice più anziano/a di servizio in turno che si adopereranno in modo che l'allievo venga assistito, informando l'Infermiera e la Famiglia.

I genitori dei convittori e semiconvittori dovranno consegnare all'inizio dell'anno scolastico, in



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Giuseppe Minuto"
Con Convitto annesso sezione maschile e femminile



Via Casone a Mare -54100 MASSA (MS)

e-mail msrh010005@istruzione.it – msrh010005@pec.istruzione.it

sito Internet: www.alberghieromarinadimassa.it

☎ Segr. 0585240523 - CF 80003900455

Convitto, copia della tessera sanitaria relativa all'alunno ed ogni altro documento ritenuto utile. Alle famiglie che non provvedono in tempo utile a consegnare la richiesta documentazione sanitaria, verrà addebitata ogni spesa effettuata in proposito coi mezzi finanziari del Convitto. In ogni caso sarà fatto in modo che l'allievo abbia le cure e l'assistenza necessaria al suo stato di salute.

Nella fase di emergenza sanitaria Covid-19, nel momento in cui un convittore manifesta un sintomo riconducibile al Covid-19 (sia a scuola che in Convitto), sarà isolato nella "stanza Covid" e sarà subito avvisato il referente Covid di Istituto. Si precisa che lo studente, rilevati i sintomi riconducibili a Covid-19, non potrà permanere in Convitto ma dovrà rientrare in famiglia: gli educatori avranno cura di avvisare i genitori del convittore e di attuare tutte le misure previste dalla normativa vigente al fine di preservare lo stato di salute degli altri convittori e di tutto il personale del Convitto.

D) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Art. 23: Ai rapporti di collaborazione diretta tra il Convitto e la famiglia si annette primaria importanza: le famiglie dei convittori sono invitate a collaborare per responsabilizzare i ragazzi e coadiuvare il Personale Educativo nell'opera di formazione degli educandi.

Ad ogni educatore/trice vengono affidati un numero di convittori/trici per i quali deve curare personalmente i rapporti con le famiglie e con il coordinatore della classe. Per migliorare e semplificare il monitoraggio della situazione scolastica del ragazzo, la famiglia potrà consentire all'educatore di riferimento l'accesso al registro elettronico. Qualora ne ravvisi la necessità l'educatore/trice contatta direttamente la famiglia del ragazzo soprattutto in relazione a particolari situazioni educative o disciplinari e in merito al profitto.

I genitori possono essere chiamati a colloquio ogni qualvolta sia necessario, così come possono chiedere un appuntamento per un incontro con il Dirigente Scolastico e/o l'Educatore referente del figlio e gli Educatori. Durante l'anno scolastico possono svolgersi incontri - assemblee tra il Dirigente Scolastico, l'Educatore Coordinatore ed i genitori dei convittori e semiconvittori per esaminare problematiche comuni relative alle esperienze convittuali degli stessi.

Art. 24: È consentito fare o ricevere telefonate, ad esclusione dei periodi di attività di studio obbligatorio, dei pasti e comunque non oltre l'orario del silenzio.

IV- COMPORTAMENTO DEI CONVITTORI E DEI SEMICONVITTORI

A) NORME GENERALI

Art. 25: I convittori verranno educati al senso della responsabilità, della dignità personale e della socialità. La vita convittuale deve fondarsi su questi valori e i rapporti tra i convittori e con il personale educativo non potranno che ispirarsi a lealtà, fiducia, stima e rispetto reciproco.

Art. 26: I principi della buona educazione, della disciplina, dell'auto responsabilità e della solidarietà devono informare tutte le attività dei convittori. Pertanto ogni convittore è tenuto a:

- 1) seguire i consigli e le istruzioni del Personale Educativo;
- 2) attendere coscienziosamente ai propri doveri convittuali e scolastici ed osservare le norme e gli



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Giuseppe Minuto"
Con Convitto annesso sezione maschile e femminile



Via Casone a Mare -54100 MASSA (MS)

e-mail msrh010005@istruzione.it - msrh010005@pec.istruzione.it

sito Internet: www.alberghieromarinadimassa.it

☎ Segr. 0585240523 - CF 80003900455

orari stabiliti;

3) collaborare attivamente e responsabilmente con gli educatori per promuovere tutte quelle iniziative necessarie al miglioramento della vita convittuale;

4) usare modi corretti e cortesi verso i compagni e rispettare tutto il personale del Convitto;

5) indossare abiti decorosi e di foggia normale, evitando ogni eccentricità;

6) avere cura dell'igiene, della pulizia e del decoro della propria persona, dei propri indumenti e del posto letto assegnato;

7) avere cura e rispetto per i locali, le attrezzature e gli arredi del Convitto e di tutto il corredo avuto in dotazione, tenendo in ordine le camere: se dopo ripetuti richiami un oggetto verrà lasciato fuori posto, potrà essere requisito;

8) sentirsi responsabili non solo di se stessi, ma anche degli atti e dei comportamenti dei compagni;

9) mantenere ovunque e comunque un contegno improntato a senso di civismo.

10) non uscire dal Convitto senza il prescritto permesso;

11) non far uso e tenere bevande alcoliche, droghe, materiale pornografico e quanto altro non consentito dalla Legge, non fumare nei locali del Convitto e nei suoi spazi scoperti, ivi comprese le scale, le vie e le bussole di accesso;

12) non tenere motocicli propri durante la permanenza in Convitto;

13) non recarsi nelle camere altrui e, dopo il silenzio, attardarsi o accendere le luci nelle camere o preparare (con qualsiasi strumento non autorizzato) e consumare qualsiasi tipo di alimento;

14) raggiungere le sedi per le varie attività in Convitto, nel massimo ordine e compostezza;

15) durante il periodo di studio mantenere il massimo silenzio per non danneggiare l'altrui attenzione e concentrazione. L'attività di studio è assai importante, sia per il conseguimento del successo scolastico dei Convittori e Semiconvittori, sia per misurare il conseguimento di tale fondamentale obiettivo che l'Istituzione Convittuale persegue da sempre.

16) è vietato qualsiasi gioco d'azzardo.

17) l'uso di strumenti musicali, di cellulari e di mezzi audiovisivi, nelle camere, autorizzati dall'Educatore/Educatrice di servizio in turno notturno, deve terminare all'inizio del silenzio.

Ogni osservazione o lamentela dovrà essere sempre fatta in modo corretto ed educato. Dovrà altresì essere indirizzata prioritariamente agli Educatori e per essi, se del caso, al Dirigente Scolastico.

Art. 27: Al termine delle lezioni, sia antimeridiane che pomeridiane, gli alunni saranno accompagnati alle rispettive sedi convittuali con pullman dell'Istituto e sotto la vigilanza del Personale Educativo che avrà cura di verificarne la presenza. Devono. Dalle ore 14.35 alle ore 17.00, i convittori e le convittrici che lo desiderino, possono accedere alle loro camere, compatibilmente con l'organizzazione del lavoro. Ogni accesso e/o l'uscita dal Convitto, deve essere annotata nell'apposito Registro sul quale il Personale Educativo segnala quotidianamente l'andamento della vita convittuale.

Solo per giustificati motivi è consentito agli alunni di entrare in Convitto oltre l'inizio delle lezioni. Sarà loro cura in questi casi segnalare telefonicamente, entro e non oltre le ore 09.00, la propria presenza a mensa. Non saranno ammessi coloro che non comunicheranno l'ingresso posticipato o la presenza a mensa. Il lunedì o post-festivi i convittori devono comunicare la presenza in convitto (personalmente, tramite telefono o mail).

Art. 28: I convittori non possono uscire per nessun motivo neppure momentaneamente dal Convitto senza autorizzazione del Dirigente o dell'Educatore Coordinatore.

In caso di convittori minorenni l'uscita può avvenire solo in presenza di un genitore o di persona delegata; la richiesta e l'eventuale delega devono essere presentate per iscritto o via mail ed essere



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Giuseppe Minuto"
Con Convitto annesso sezione maschile e femminile



Via Casone a Mare -54100 MASSA (MS)

e-mail msrh010005@istruzione.it – msrh010005@pec.istruzione.it

sito Internet: www.alberghieromarinadimassa.it

☎ Segr. 0585240523 - CF 80003900455

accompagnate da copia del documento di riconoscimento. L'autorizzazione può essere concessa dal D.S. o dall' Educatore-Coordinatore che provvede all'annotazione sul Registro Generale del Convitto.

Nel caso di alunni maggiorenni è necessaria richiesta scritta del convittore al Dirigente Scolastico o all'Educatore Coordinatore e deve contenere la motivazione dell'uscita. L'educatore di turno provvederà ad avvisare telefonicamente la famiglia.

L'Istituto non si assume nessuna responsabilità nel caso in cui gli alunni, di qualsiasi età, abbandonino il Convitto senza permesso, cosa che comporterà un immediato provvedimento disciplinare che va da una sospensione minima di 16 giorni sino all'espulsione dal Convitto.

B) STUDIO E TEMPO LIBERO

Art. 29: La vita convittuale si svolge secondo un orario che deve tenere nella debita proporzione lo studio, la ricreazione ed il riposo. Tale orario, pur rimanendo flessibile per ragioni contingenti ed in relazione all'orario scolastico, viene fissato dal Dirigente Scolastico, su proposta del Collegio degli Educatori:

- ore 06.30 Sveglia;
- ore 07.00 – 07.30 Colazione;
- ore 07.20 Partenza Classi 1^a, 2^a e 3^a sez. femminile da hotel Illy con pullman per Scandinavia e successivamente succursale Toniolo;
- ore 07.25 Partenza da hotel Scandinavia convittori/ici biennio succursale Toniolo;
- ore 07.50 Partenza da hotel Scandinavia convittori/ici triennio sede centrale, classi biennio in lezioni pratiche e classi biennio in lezioni pratiche c/o struttura Pioppo;
- ore 08.10 Inizio lezioni;
- ore 14.25 Pranzo primo turno biennio sia c/o hotel Illy che hotel Scandinavia;
- ore 15.00 Pranzo secondo turno triennio sia c/o hotel Illy che hotel Scandinavia;
- ore 15.00-16.45 Libera uscita convittori maggiorenni;
- ore 15,00-16,45 Uscita autorizzata convittori minorenni accompagnati dal Personale Educativo;
- ore 14.55-17.00 Accesso camere;
- ore 14.45- 15.00 Attività ricreative Semiconvittori/ici;
- ore 14.45-16.45 Attività ricreative/culturali Convittori/ici;
- ore 15.00-17.00 Studio Semiconvittori/ici;
- ore 16.00-16.50 Docce Convittori/ici;
- ore 16.30 Merenda Convittori/ici (prenotazione presso Educatori/ici in servizio a pranzo);
- ore 17.00-19.00 Studio Convittori/ici;
- ore 19.00- Cena biennio;
- ore 19.45- Cena triennio;
- ore 20.30-21.25 Attività ricreative e culturali Convittori/ici (per l'esterno limitato ai soli spazi piastrellati salvo diverse indicazioni degli educatori/trici in servizio);
- ore 21.30 Accesso camere;
- ore 22.00 Silenzio.

Art. 30: Lo studio è attività integrante e fondamentale della vita del Convitto. Il tempo dedicato allo studio è obbligatorio per tutti, e deve essere, per quanto possibile, proporzionato alle esigenze scolastiche ed al profitto degli alunni.

Durante lo studio gli alunni saranno divisi in gruppi, secondo la loro distribuzione nelle varie classi ed il loro orario definitivo di lezione. Ogni gruppo sarà affidato alla guida e consulenza degli Educatori, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio degli Educatori.

Lo studio deve sempre svolgersi con diligenza e la concentrazione necessaria, e quindi in silenzio, ed evitando di disturbarsi a vicenda. L'orario di studio deve essere rispettato integralmente e non è ammissibile giungere in ritardo, così come non è permesso assentarsi od uscire, salvo esplicita autorizzazione dell'Educatore o dell'Educatrice di riferimento.

Art. 31: Sono previsti dei momenti giornalieri di tempo libero e ricreazione che i convittori potranno utilizzare secondo i criteri generali previsti dal presente regolamento. Anche in tali periodi gli alunni dovranno mantenere un comportamento corretto ed educato.

Art. 32: Come previsto dalla normativa vigente, per i convittori e le convittrici di fede religiosa cattolica, deve essere garantita, secondo accordi stabiliti tra il Dirigente Scolastico e la Parrocchia competente per territorio, un'adeguata assistenza spirituale, per chi ne sentisse l'esigenza.

Art. 33: Durante il tempo libero i convittori maggiorenni potranno uscire dal Convitto previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico e dallo stesso autorizzata. Gli orari di uscita e rientro sono stabiliti annualmente dal Dirigente Scolastico di concerto con il Collegio degli Educatori.

I convittori che non abbiano la suddetta autorizzazione potranno uscire solo se accompagnati dal Personale Educativo o da un familiare e potranno rientrare in famiglia solo se accompagnati dai genitori o da persona da questi autorizzata. Il mancato rispetto degli orari previsti per la libera uscita comporta la sospensione della stessa con effetto immediato.

Gli alunni, previa autorizzazione, possono inoltre partecipare a gare sportive, convegni, spettacoli cinematografici e teatrali ecc., sempre che ciò sia compatibile con gli impegni di studio.

Art. 34: Il Collegio del Personale Educativo, sulla base del Piano Educativo, può proporre ed organizzare viaggi e visite guidate a scopo educativo riservate ai convittori e semiconvittori.

Eventuali scambi con altri convitti sul territorio nazionale non comporteranno a carico dei convittori e semiconvittori alcuna spesa relativa all'alloggio e al vitto.

C) PERMESSI - ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

Art. 35: Qualora per sopraggiunte necessità il convittore o il semiconvittore debba uscire dal Convitto, la famiglia deve farne esplicita richiesta scritta al Dirigente Scolastico o all'Educatore Coordinatore per la prescritta autorizzazione. La richiesta può pervenire anche via mail all'indirizzo: convitto@alberghieromarinadimassa.it

Art. 36: Il convittore presente in Convitto non può fare assenza dalle lezioni, se non per grave e giustificato motivo che dovrà essere esaminato ed esplicitamente autorizzato dall'Educatore Coordinatore o da chi lo sostituisce in servizio.

Le assenze dalle lezioni dovranno essere giustificate, sull'apposito libretto, dall'Educatore in servizio il giorno dell'assenza o dai genitori, secondo che il convittore abbia fatto l'assenza durante la permanenza in Convitto o in famiglia.

D) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 37: Il mancato rispetto delle regole contenute nel presente Regolamento comporterà sanzioni disciplinari:

- 1) mancanza lieve: avvertimento verbale;
- 2) mancanza lieve reiterata: avvertimento scritto sul registro del Convitto, con contestazione immediata all'interessato e comunicazione alla famiglia;
- 3) mancanza grave: sospensione dal Convitto;
- 4) mancanza gravissima: espulsione dal Convitto.

I provvedimenti di cui ai punti 1, 2 e 3 possono anche essere convertiti, come indicato dall'art. 4 dello statuto delle studentesse e degli studenti, in attività utili in favore della comunità scolastica.

Prima dell'irrogazione di tali provvedimenti l'alunno deve essere sentito e può presentare ogni giustificazione a sua discolpa.

Si configurano come mancanze lievi:

- a) Alzarsi in ritardo al mattino
- b) Presentarsi in ritardo in aula studio
- c) Disturbare ripetutamente, mangiare e bere durante le ore di studio
- d) Tenere comportamenti scorretti come urlare, usare linguaggio volgare, spintonare i compagni, anche solo per scherzo, lanciare il cibo in sala mensa durante i pasti, ecc.
- e) Non curare l'igiene e il decoro della persona
- f) Esporre o appendere nelle camere oggetti personali poco consoni o che deturpano l'ambiente o tenere presso di sé oggetti potenzialmente pericolosi
- g) Tenere in disordine i propri effetti personali nelle camere
- h) Ascoltare musica, vedere DVD o giocare a videogiochi su apparecchi personali disturbando le ore di riposo nelle camere

Si configurano come mancanze gravi:

- Fumare nei locali interni ed esterni del convitto, così come previsto dalla normativa vigente
- Mancare di rispetto con gesti o parole al personale educativo ed ATA nonché ai compagni
- Arrecare danno ai locali, alle suppellettili, agli arredi e alle attrezzature del convitto
- Utilizzare comportamenti scorretti nei gesti e nel linguaggio usando espressioni come il turpiloquio e la bestemmia
- Vestire in modo indecoroso ed inadatto ad una comunità educante
- Utilizzare mezzi di locomozione di qualsiasi tipo all'interno degli spazi del convitto e al di fuori dei momenti autorizzati
- Detenere e fare uso di sostanze alcoliche e/o superalcoliche, anche durante le ore di libera uscita
- Usare stufette, fornelli, scaldini, frigoriferi e qualsiasi altro apparecchio elettrico non autorizzato il cui utilizzo comporti modifiche di qualsiasi tipo all'impianto elettrico
- Mettere in atto comportamenti che limitino le corrette comunicazioni scuola/famiglia, scuola/convitto, convitto/famiglia
- Avere una frequenza saltuaria con assenze non giustificabili
- Uscire dal convitto senza la necessaria autorizzazione scritta o non rispettare l'orario di rientro prefissato
- Reiterare per tre volte comportamenti scorretti e mancanze lievi sanzionate con richiami scritti.

Si configurano come mancanze gravissime:

- Compere atti che violano la dignità della persona, da considerarsi aggravante se il comportamento è diretto verso persone diversamente abili o se le offese sono da configurarsi come razziste
- Sottrarre beni o materiali a danno di compagni, del personale, dell'istituzione scolastica
- Compere atti di vandalismo su cose o di violenza su persone
- Agire mettendo in pericolo se stessi e gli altri
- Fare uso o distribuire anche senza corresponsione di denaro sostanze stupefacenti sia nelle ore di attività educativa o scolastica sia nei momenti di libera uscita
- Falsificare o manomettere documenti ufficiali come registri o pagelle
- Uscire dal convitto eludendo intenzionalmente la sorveglianza del personale in servizio
- Raccogliere e diffondere immagini, filmati, registrazioni vocali in violazione della privacy
- Assumere comportamenti omertosi di complice reticenza avendo assistito ad azioni qualificabili come mancanze gravi o gravissime

La competenza a comminare le predette sanzioni è così ripartita:

- Avvertimento verbale: competenza dell'educatore o dell'educatrice in servizio
- Avvertimento scritto con comunicazione alla famiglia: competenza dell'Educatore Referente per il regolamento
- Sospensione dal Convitto fino ad un massimo di 5 gg: Dirigente Scolastico su proposta del Collegio del Personale Educativo
- Sospensione dal convitto per periodi superiori a 5 gg: Consiglio di Disciplina su proposta del Collegio del Personale Educativo
- Espulsione dal convitto: Consiglio di Disciplina su proposta del Collegio del Personale Educativo

Il sopra citato Consiglio di Disciplina è composto da:

- Dirigente Scolastico
- Collaboratore del Dirigente Scolastico
- Educatore Referente per il regolamento
- Un educatore o educatrice eletto in seno al collegio
- Un rappresentante eletto tra i Convittori
- Una rappresentante eletta tra le convittrici
- Due rappresentanti dei genitori.

L'espulsione dal Convitto non prevede la restituzione della retta pagata.

Art. 38: Gli alunni che fossero stati sospesi dalla scuola, come quelli sospesi dal Convitto, dovranno rientrare in famiglia durante tale periodo. La sospensione dal convitto non esonera dalla frequenza delle lezioni scolastiche.

Art. 39: Eventuali riunioni per discutere problemi riguardanti la vita del Convitto dovranno essere richieste all'Educatore Coordinatore, almeno tre giorni prima, dai tre Rappresentanti dei convittori, delle convittrici, e dei semiconvittori, eletti all'inizio dell'anno scolastico.

V- DISPOSIZIONI FINALI

Art. 40: I trasferimenti dalla sede del convitto alle sedi dell'istituto devono avvenire esclusivamente con l'utilizzo dell'autobus adibito al trasporto dei convittori o altro mezzo messo a disposizione dall'istituzione scolastica, sotto la vigilanza del Personale Educativo.

I convittori maggiorenni, che per l'arrivo in convitto e per il rientro al domicilio al termine della permanenza

nell'istituzione intendono far uso di propri mezzi di trasporto, devono essere autorizzati per iscritto dai genitori e dal Dirigente Scolastico.

È assolutamente vietato l'utilizzo di tali mezzi durante la permanenza in Convitto.

L'Istituto non risponde di nessun danno arrecato da detti mezzi e/o eventualmente da essi subito, anche se l'evento si verificasse nell'ambito del Convitto stesso.

Art. 41: Durante la permanenza in Convitto gli alunni potranno partecipare, al di fuori dell'orario delle lezioni e sotto la responsabilità degli insegnanti interessati, a tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche della scuola, sempre che ne sia stato preventivamente informato l'Educatore Coordinatore o chi lo sostituisce in servizio.

Art. 42: L'entrata in Convitto dell'allievo implica da parte dello stesso aspirante convittore e Semiconvittore, nonché per le rispettive famiglie, la conoscenza e l'accettazione del presente Regolamento.

Art. 43: Per quanto non contemplato in questo Regolamento si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni normative in materia.